



Roma, 10.06.2020

Ufficio: DOR/PF  
Protocollo: 20200005541/AG  
Oggetto: L. 41/2020 conversione D.L. 22/2020 “Decreto Scuola”  
Circolare n. 12305  
SS  
4.1  
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**Definitivamente convertito in legge il c.d. “Decreto Scuola”.**

**Riferimenti:** Legge 6 giugno 2020 n. 41 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. ([Gazzetta Ufficiale 143 del 6-6-2020](#))

Si fa seguito alla circolare federale n. 12140 del 10 aprile u.s., per segnalare la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 6 giugno della legge di conversione del c.d. “Decreto Scuola”, recante misure urgenti sulla regolare conclusione dell'anno scolastico in corso, l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e lo svolgimento degli esami di Stato.

In particolare, si segnala, tra le disposizioni introdotte in sede di conversione, quella di cui all'art. 6, comma 2-ter, in base al quale i 50 crediti da acquisire, per l'anno 2020, da medici, odontoiatri, infermieri e farmacisti in qualità di dipendenti delle aziende ospedaliere, delle università, delle unità sanitarie locali e delle strutture sanitarie private accreditate o come liberi professionisti, attraverso l'attività di formazione continua in medicina (ECM), che costituisce requisito indispensabile per svolgere attività professionale, si intendono già maturati da coloro che, in occasione dell'emergenza da COVID-19, abbiano continuato a svolgere la propria attività professionale.

La novella, in vigore dal 7 giugno u.s., reca, dunque, una norma transitoria in materia di formazione continua in medicina (ECM) che riconosce, per il 2020, come

maturati i 50 crediti previsti nell'ambito della suddetta formazione, nei confronti dei soggetti che, durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, abbiano continuato a svolgere il proprio servizio.

In proposito si segnala, inoltre, che durante l'iter di approvazione alla Camera del suddetto provvedimento, il Governo ha accolto l'ordine del giorno 9/2525/30, con l'impegno ad estendere il riconoscimento in questione a tutti i professionisti sanitari e socio-sanitari.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si informa che la Federazione degli Ordini ha inoltrato una specifica richiesta in tal senso alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Sarà cura della scrivente fornire aggiornamenti in merito non appena disponibili.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(On. Dr. Andrea Mandelli)